

Principali informazioni sull'insegnamento	A.A. 2018 / 2019
Denominazione	Diritto Civile II (A / L)
Corso di studio	Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG)
Crediti formativi	9 Cfu
Denominazione inglese	Civil Law 2 (A / L)
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Mariano ROBLES	mariano.robles@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Privatistico	IUS/01	9 Cfu

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Primo Semestre
Anno di corso	V
Modalità di erogazione	Lezioni frontali – Attività seminariali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225 ore
Ore di corso	90 ore
Ore di studio individuale	135 ore

Calendario	
Inizio attività didattiche	17 Settembre 2018
Fine attività didattiche	7 Dicembre 2018

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	Istituzioni di Diritto Privato
Risultati di apprendimento previsti	<p>Il percorso didattico, oltre all'imprescindibile conoscenza dei principali aspetti disciplinari sul contratto in genere, mira a sviluppare le capacità di elaborazione critica degli istituti nel contesto di riferimento interno e sovranazionale, con particolare attenzione a figure «speciali» di recente conio nel settore del mercato immobiliare.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Indicazione delle capacità di conoscenza e comprensione: approccio di “seconda riflessione” alla disciplina contrattuale, affrontata a livello base nell'insegnamento istituzionale, allo scopo di stimolare gli strumenti orientativi di connessione logica tra la parte generale delle obbligazioni e quella sul contratto, così da verificarne le conseguenze ricostruttive in riferimento a particolari figure della moderna contrattazione immobiliare. 2) Indicazione dell'autonomia di giudizio: favorire le condizioni per valutare, in maniera consapevole, gli itinerari interpretativi e risolvere autonomamente le questioni giuridiche relative alle fattispecie esaminate. 3) Indicazione delle abilità: sviluppare la capacità di collocazione degli istituti contrattuali nel sistema giuridico interno, non senza trascurare riferimenti comparatistici utili ad una migliore comprensione delle dinamiche operative affrontate, malgrado assonanze linguistiche non sempre rispondenti al modello legale trapiantato ne impongano una

	ricerca di “corrispondenza sistemica”.
Programma	
Contenuti di insegnamento	<i>Il modulo di insegnamento, a carattere prevalentemente seminariale, si articola in due parti: una prima, dedicata all’approfondimento dei principali profili concernenti la disciplina generale sul contratto; una seconda, rivolta a verificarne le ricadute operative in relazione alla nuova figura del «prestito vitalizio ipotecario».</i>
Testi di riferimento	1) V. ROPPO, <i>Il contratto</i> , 2 ^a ed., Giuffrè, Milano, 2011 [limitatamente ai capp. 7 - 9, 11, 16 - 20, 25 - 31, 39, 40, 42 -44, 46 - 48 (pp. 115-179; 205-239; 315-438; 507-646; 785-828; 847-918; 935-973)]; 2) M. LOBUONO (cur.), <i>Il prestito vitalizio ipotecario</i> , Giappichelli, Torino, 2017 (limitatamente alle pp. 1-32; 67-218; 241-308).
Metodi didattici	<i>Metodologia didattica convenzionale (lezioni frontali e seminari) con interlocuzione degli studenti e discussione di casi.</i>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<i>Esame orale con voto in trentesimi.</i>
Criteri di valutazione	1) Descrizione dettagliata dei metodi di verifica: il colloquio orale è rivolto a permettere l’accertamento dell’effettiva acquisizione delle conoscenze e delle abilità in coerenza agli “Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi”. 2) Modalità di formulazione della valutazione finale (voto d’esame/idoneità): voto d’esame.
Assegnazione tesi di laurea	<i>Almeno 6 mesi prima, come da regolamento Didattico, previa intesa con il docente.</i>